

## COMMISSIONE XIV

## IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

42.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 MARZO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARIO CASALINUOVO

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Sostituzioni:</b>		che svolgono mansioni superiori per incarico (1053) . . . . .	3
CASALINUOVO MARIO, <i>Presidente</i> . . . . .	3	CASALINUOVO MARIO, <i>Presidente</i> . . . . .	3, 4
<b>Disegno e proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):		<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
Disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali ( <i>Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato</i> ) (2018);		Interventi assistenziali a favore del personale del Ministero della sanità ( <i>Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato</i> ) (1950) . . . . .	4
CRISTOFORI: Norme concernenti i titolari di incarico o di supplenze appartenenti alle unità sanitarie locali (151);		CASALINUOVO MARIO, <i>Presidente</i> . . . . .	4, 5, 6, 7
FALCIER ed altri: Norme in favore dei dipendenti delle unità sanitarie locali		CAVIGLIASSO PAOLA, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i> . . . . .	4, 5
		DEL DONNO OLINDO . . . . .	6
		FALCIER LUCIANO . . . . .	5
		PALOPOLI FULVIO . . . . .	5
		TAGLIABUE GIANFRANCO . . . . .	5, 6
		<b>Votazione segreta:</b>	
		CASALINUOVO MARIO, <i>Presidente</i> . . . . .	6

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 10,15.**

ANGELA GIOVAGNOLI SPOSETTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

#### **Sostituzioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, quarto comma, del regolamento, il deputato Filippini sostituisce il deputato Mainardi Fava e il deputato Satanassi sostituisce il deputato Ceci Bonifazi.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali (Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato) (2018); e delle proposte di legge Cristofori: Norme concernenti i titolari di incarico o di supplenze appartenenti alle unità sanitarie locali (151); Falcier ed altri: Norme in favore dei dipendenti delle unità sanitarie locali che svolgono mansioni superiori per incarico (1053).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali », già ap-

provato dalla XII Commissione permanente del Senato nella seduta del 2 agosto 1984 e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Cristofori: « Norme concernenti i titolari di incarico o di supplenze appartenenti alle unità sanitarie locali »; Falcier ed altri: « Norme in favore dei dipendenti delle unità sanitarie locali che svolgono mansioni superiori per incarico ».

Comunico che non è ancora pervenuto il parere della Commissione affari costituzionali, mentre è stato trasmesso quello della Commissione bilancio, la quale si è pronunciata in senso favorevole su larga parte del testo da noi approvato in linea di principio. Tuttavia, ha espresso parere contrario sull'articolo aggiuntivo 1-bis, a suo tempo proposto dal relatore, onorevole Scaglione, e parere favorevole condizionatamente ad alcune modificazioni in ordine ad altre disposizioni del testo approvato in linea di principio.

Avendo ascoltato in merito il relatore Nicola Scaglione, oggi impegnato presso altra Commissione, vorrei chiarire i termini del problema. Credo che sarebbe opportuno chiedere alla Commissione bilancio il riesame del parere reso sugli emendamenti approvati in linea di principio nella seduta del 28 febbraio scorso, al fine di un maggior approfondimento. Infatti, secondo quanto mi ha riferito l'onorevole Scaglione, sarebbe sorto un equivoco in particolare con riferimento all'interpretazione dell'articolo 1-bis, equivoco che sarebbe già stato chiarito.

Anche in assenza del relatore ritengo di poter formalizzare questa proposta che ci permetterebbe di guadagnare tempo, essendo probabile che la V Commissione si riunisca già oggi per il parere.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**Seguito della discussione del disegno di legge: Interventi assistenziali a favore del personale del Ministero della sanità (Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato) (1950).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Interventi assistenziali a favore del personale del Ministero della sanità », già approvato dalla XII Commissione permanente del Senato nella seduta del 12 luglio 1984.

Avendo il relatore replicato nella passata seduta, do la parola al rappresentante del Governo.

PAOLA CAVIGLIASSO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Signor presidente, intervengo molto brevemente, rimettendomi alle considerazioni già svolte dal relatore, con le quali si è sostanzialmente risposto alle preoccupazioni manifestate dai colleghi che sono intervenuti.

Desidero soltanto invitare la Commissione all'approvazione di questo provvedimento, tenendo in considerazione le osservazioni e le proposte di emendamento formulate dalla Commissione bilancio. Essa ha previsto che, pur mantenendo per la copertura il riferimento al capitolo 1222, poiché per gli anni 1981-1985 i fondi previsti dalla legge finanziaria sono passati in economia, per quel periodo si debbano utilizzare i fondi previsti nel capitolo 6856 dello stato di previsione del tesoro. Pertanto ritengo che con questa precisazione il provvedimento possa essere approvato così come è, al fine di garantire continuità nel servizio che viene attualmente svolto e consentire quindi al circolo dopolavoristico del Ministero della sanità di utilizzare questi fondi per pagare al comune

di Roma quanto previsto nella convenzione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

Nel quadro degli interventi assistenziali a favore del personale, il Ministro della sanità è autorizzato a concedere, con propri decreti, nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio, contributi e sovvenzioni a favore del circolo dopolavoro del Ministero della sanità per il funzionamento dell'asilo-nido e per l'espletamento degli altri servizi sociali.

Alla relativa spesa si provvede con lo stanziamento iscritto nel capitolo 1222 dello stato di previsione del Ministero della sanità.

La presente legge ha effetto dal 1° gennaio 1981 al 31 dicembre 1989.

Il relatore ha presentato il seguente emendamento:

*Sostituire il secondo comma con i seguenti:*

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 475 milioni per l'anno finanziario 1985 ed a lire 95 milioni annui per gli esercizi successivi, si provvede quanto a lire 95 milioni a carico dello stanziamento iscritto sul capitolo 1222 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno 1985, e corrispondenti capitoli degli esercizi successivi, quanto a lire 380 milioni mediante riduzione dello stanziamento iscritto sul capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1985 all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento predisposto per "Provvedimenti per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione del Tesoro" ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

1. 1.

LUCIANO FALCIER, *Relatore*. L'emendamento che ho presentato raccoglie i suggerimenti della Commissione bilancio, soprattutto a proposito dell'imputazione degli oneri relativi al contributo al circolo ricreativo dopolavoristico del Ministero della sanità. Ritengo opportuno che la Commissione accolga i suggerimenti che ci sono pervenuti, in quanto ciò consentirebbe di accollare a carico del bilancio dello Stato l'onere relativo al 1985 ed anni precedenti.

GIANFRANCO TAGLIABUE. Non ho ancora esaminato il testo dell'emendamento che recepisce le osservazioni della Commissione bilancio, ma, se ho visto bene, in esso è specificato un punto sostanziale che avevo sottolineato nel corso della discussione sulle linee generali: parte dei fondi occorrenti per mettere il circolo dopolavoristico del Ministero della sanità in condizione di far fronte alla convenzione sottoscritta con il comune di Roma per la gestione dell'asilo nido sono a carico del capitolo n. 6856 del Ministero della sanità. Poiché non vi è un centro di spesa di questi mezzi nel fondo sanitario nazionale e poiché i 95 milioni iscritti nel capitolo 1222 del Ministero della sanità non sono ancora stati spesi, c'è il rischio che rimanga giacente presso il Ministero del tesoro lo stanziamento stabilito. Per mettere il circolo dopolavoristico in condizione di poter utilizzare le disponibilità finanziarie che gli sono state attribuite, occorre prima eliminare questa quota di residui passivi, altrimenti il previsto stanziamento del Ministero della sanità non potrà soddisfare le esigenze prospettate.

Per il 1985 si fa riferimento ai 95 milioni indicati nella tabella n. 1222 del Ministero della sanità: in questi termini è chiarita in senso positivo la preoccupazione che noi avevamo di non gravare ulteriormente sul fondo sanitario nazionale, il che avrebbe posto problemi di altra natura.

Raccomando, inoltre, di mantenere nel testo dell'articolo unico la precisazione che gli effetti del provvedimento saranno validi fino al 31 dicembre 1989.

È presumibile, in attesa del passaggio di questa struttura al comune di Roma, così come noi auspichiamo, che non si verificheranno, con il bilancio preventivo per il 1986, ulteriori intralci nell'erogazione dei contributi al comune di Roma, a seguito della convenzione che scade nell'ottobre 1986. Inoltre non si correrà più il pericolo che i fondi indicati nella tabella del capitolo 1222 della tabella del Ministero della sanità diventino residui passivi.

PRESIDENTE. Pongo in votazione lo emendamento 1. 1 presentato dal relatore, favorevole il Governo.

(È approvato).

Gli onorevoli Casalinuovo, Falcier, Garavaglia, Poggiolini, Palopoli e Tagliabue hanno presentato il seguente ordine del giorno:

La Camera,

preso in esame il disegno di legge n. 1950 riguardante « Interventi assistenziali a favore del personale del Ministero della sanità »;

considerato che parte di tali interventi assistenziali si riferisce al soddisfacimento della convenzione tra il comune di Roma e il circolo dopolavoro del Ministero della sanità per la gestione di un asilo nido sito in Viale dell'Industria, Roma;

valutato che tale convenzione ha efficacia fino al mese di ottobre 1986;

invita il Ministro della sanità a stabilire le opportune intese per il passaggio dell'asilo nido di Viale dell'Industria del Ministero della sanità al comune di Roma e a riferire al Parlamento entro il 30 ottobre 1985.

0/1950/14/1

PAOLA CAVIGLIASSO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Lo accetto.

FULVIO PALOPOLI. Insistiamo per la votazione dell'ordine del giorno.

IX LEGISLATURA — QUATTORDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 27 MARZO 1985

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno accettato dal rappresentante del Governo.

(È approvato).

Sospendo la seduta per 15 minuti.

La seduta, sospesa alle 10,40, è ripresa alle 10,55.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione sul disegno di legge in esame, passando alle dichiarazioni di voto.

GIANFRANCO TAGLIABUE. Il nostro gruppo si asterrà sul provvedimento, pur sottolineando il fatto che l'ordine del giorno approvato dalla Commissione recepisce alcune osservazioni da noi espresse nel corso del dibattito. Ci auguriamo che il ministro della sanità e gli organismi competenti si impegnino effettivamente per operare il passaggio dell'asilo nido dal Ministero della sanità al comune di Roma, il quale di fatto già gestisce da moltissimi anni questa struttura sociale. Il motivo della nostra astensione deve essere ricercato nel fatto che durante gli anni trascorsi non è stato affrontato questo aspetto molto importante del problema; tuttavia, nutriamo la speranza che, a seguito dell'ordine del giorno e delle modifiche introdotte all'articolo unico del provvedimento, il circolo dopolavoro del Ministero della sanità sia effettivamente in condizione di assolvere gli impegni sottoscritti nella convenzione con il comune di Roma per la gestione dell'asilo nido.

OLINDO DEL DONNO. Desidero esprimere la mia sorpresa soprattutto dinanzi all'emendamento, che è stato approvato. Infatti, si fa riferimento ad un asilo che da anni funziona in una forma non chiara; mentre di norma gli asili possono essere aziendali o comunali o statali, l'assetto di questa struttura sociale risulta sostanzialmente ibrido. Sarebbe certamente più corretto che il Ministero della sa-

nità trattasse tutte le questioni riguardanti gli asili, ma, accanto a questa soluzione, esistono asili comunali e aziendali. Nel caso presente, addirittura un asilo comunale riceve un sussidio a carico dello stato di previsione del Ministero della sanità. Pur non approvando completamente il pensiero dell'onorevole Tagliabue, ritengo che la creazione di soluzioni ibride sia destinata a suscitare notevoli perplessità; mi domando, infatti, in che modo possa funzionare l'asilo di un comune, il quale deve dipendere dai contributi del Ministero della sanità.

Nonostante le considerazioni espresse, avendo l'onorevole Muscardini Palli parlato di asili aziendali, relativamente ai quali non assumiamo una posizione contraria, annuncio il voto favorevole del mio gruppo al provvedimento.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà immediatamente votato a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Interventi assistenziali a favore del personale del Ministero della sanità » (Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato) (1950):

Presenti . . . . .	22
Votanti . . . . .	11
Astenuti . . . . .	11
Maggioranza . . . . .	6
Voti favorevoli . . . . .	11
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

---

IX LEGISLATURA — QUATTORDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 27 MARZO 1985

---

*Hanno preso parte alla votazione:*

Casalinuovo, Armellin, Augello, Del Donno, Falcier, Garavaglia, Lussignoli, Mazzone, Poggiolini, Rubino, Saretta.

*Si sono astenuti:*

Amadei Ferretti, Calonaci, Di Giovanni, Filippini, Gelli, Giovagnoli Sposetti, Mon-

tanari Fornari, Palopoli, Pastore, Satanassi, Tagliabue.

**La seduta termina alle 11.**

---

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO